





Direzione provinciale Taranto

## VERBALE DI RIUNIONE

Luogo: INPS - Direzione provinciale di Taranto

Data riunione: **28/11/2017** Ora inizio: **10:30** - Ora fine: **12:30** 

Oggetto: Tavolo tecnico INPS - Ordini professionali dei Consulenti del

lavoro e dei Dottori commercialisti ed esperti contabili della

provincia di Taranto.

## Ordine del giorno:

- 1. Sottoscrizione verbale Tavolo Tecnico del 25.10.2017;
- 2. Varie ed eventuali.

#### **Premessa**

Il giorno 28 novembre 2017, presso la Direzione provinciale Inps di Taranto, alla via Golfo di Taranto n. 7D, si sono incontrati:

 una delegazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro composta da: Giovanni Prudenzano, Angelo Nisi, Angela Blasi, Anna Zella e Rita De Santis;

#### 28 novembre 2017

- una delegazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili composta da: Angela Cafaro, Elisabetta Iaia, Francesco De Pace, Gaetano Ricci e Tommaso Caroli;
- la Direzione provinciale Inps di Taranto nelle persone di: Giulio Cristiano, Concetta Fiorino, Francesco Catapano, Giuseppe Piccioni e Giuseppe Carollo.

\* \* \*

#### 1.

Apre i lavori il Direttore che dopo i saluti di rito sottoscrive il verbale dell'incontro precedente unitamente ai delegati degli Ordini Professionali. Il verbale ed i messaggi allegati saranno diffusi con le consuete modalità.

#### 2.

Si procede con la lettura dei quesiti più frequenti posti in merito alle domande acquisite in ambiente Di.Re.sco e delle relative indicazioni fornite dai funzionari del Supporto tecnico/amministrativo. Come anticipato nella precedente riunione, il prospetto riepilogativo contenente i predetti quesiti viene allegato al presente verbale.

# 3.

# Varie ed eventuali.

Si ripropongono le seguenti problematiche:

## - Inquadramento delle aziende di impiantistica.

Come ormai noto, la riclassificazione dei codici ATECO operata dall'Agenzia delle Entrate, e recepita dall'Istituto, obbliga le aziende interessate a versare i contributi previdenziali con le norme del settore edile e non con quelle dell'industria ordinaria.

I rappresentanti degli Ordini, nel ribadire la propria posizione, precisano che la riclassificazione operata dall'Agenzia delle Entrate ha fini meramente fiscali e non contributivi.

La risposta fornita dalla Direzione Regionale in merito al quesito posto dalla Sede non ha chiarito i dubbi e le perplessità sorti in seno al tavolo tecnico sull'interpretazione della norma. Si concorda, pertanto, di riproporlo.

I rappresentanti degli Ordini hanno comunque anticipato che sulla questione proporranno un interpello al Ministero attraverso i propri referenti nazionali.

#### 28 novembre 2017

- **Solleciti DURC**: si ribadisce il criterio dell'ordine cronologico nella gestione delle istruttorie, salvo l'eccezionalità opportunamente circostanziata, come illustrato nel documento avente ad oggetto "Nota su Durc" condiviso e ampiamente diffuso.
- **Dilazioni Gestione Separata:** si registra un forte ritardo nella gestione delle istanze. La Direzione si impegna a risolvere la criticità nel più breve tempo possibile pur nella consapevolezza della difficoltà derivante dalla mancanza di apposita procedura informatica.
- Problematiche connesse alla richieste di **rimborsi gestione ART/COM**. Trattasi, in particolare, di versamenti (in eccedenza) della contribuzione IVS a percentuale non compensati.

  Si precisa, al riguardo, che, in virtù delle disposizioni vigenti il reddito va acquisito in procedura solo all'esito del riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate e non sulla base della sola autocertificazione. Si concorda di verificare se il ritardo nel riscontro delle istanze di rimborso sia imputabile ad una insufficiente attività di controllo da parte della Sede ovvero ad un ritardo nella validazione dei flussi fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate a livello provinciale.
  - Si chiedono, infine, chiarimenti, in merito alla possibilità di inoltrare richieste di rimborso per errato versamento al Fondo di garanzia del TFR, previa correzione dei relativi flussi. Si evidenzia, al riguardo, che l'errore commesso più frequentemente è quello di effettuare semplicemente le variazioni dei flussi Uniemens e non le regolarizzazioni con valenza contributiva anche quando varia il saldo della denuncia contributiva, come nella fattispecie.

Prima della chiusura dei lavori, il dr. Prudenzano riporta quanto emerso in occasione dell'incontro di coordinamento tenuto il 20 novembre scorso presso la Sede regionale dell'Istituto con i rappresentanti degli Ordini Professionali. Riporta, in particolare, gli apprezzamenti ricevuti non solo dal Direttore regionale INPS, ma anche dai rappresentanti degli Ordini delle altre province della Regione per i positivi risultati raggiunti dalla sede di Taranto.

Si concorda, infine, la data del prossimo tavolo tecnico da tenersi il **19** dicembre.

#### 28 novembre 2017

#### Conclusioni

Copia del presente verbale sarà inviato, per opportuna conoscenza, alla Direzione regionale INPS della Puglia. Gli ordini professionali si impegnano, allo stesso modo, alla diffusione presso i rispettivi iscritti.

Per il Presidente OCDL

Direttore Provinciale Per il Presidente ODCEC

Giovanni Prudenzano

Giulio Cristiano

Angela Cafaro e

Gaetano

All.: Prospètto riepilogativo quesiti Di.Re.sco.

#### APPLICAZIONE DIRESCO

# SUPPORTO TECNICO/AMMINISTRATIVO

# RISPOSTE AI QUESITI PIU' FREQUENTI

- D)- E' possibile modificare e/o rettificare i dati contenuti nella domanda di ammissione al beneficio?
- R)- Non è consentita alcuna variazione. Il datore di lavoro può chiedere soltanto l'annullamento dell'istanza "confermata"; dopo l'annullamento, sarà possibile inoltrare una nuova domanda, compilando correttamente tutte le sezioni.
- D)- In caso di KO per mancanza della DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro), è possibile attestarne l'esistenza in altro modo?
- R)- La verifica e la conseguente attestazione della DID sono di esclusiva competenza dell'ANPAL, per cui l'INPS si limita a recepire quanto comunicato dalla stessa. In ogni caso, il datore di lavoro può contattare l'Agenzia all'indirizzo di posta elettronica info@anpal.gov.it, ovvero al numero verde 800.00.00.39, appositamente istituito dall'ANPAL. Una volta risolta l'anomalia, sarà possibile trasmettere una nuova istanza, onde consentire il riconoscimento dell'agevolazione.
- D)- Ai fini dell'incentivo "Occupazione Sud", l'assunzione di un soggetto inoccupato rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015?
- R)- Come ampiamente illustrato nella Circolare n. 41/2017, sono ammessi al beneficio i soggetti privi di impiego che dichiarino all'ANPAL la propria disponibilità immediata allo svolgimento di un'attività lavorativa. Si considera privo di impiego anche il soggetto inoccupato, che non ha mai avuto accesso al mondo del lavoro.
- D)- Una volta confermata l'istanza, può accadere che si verifichi una diminuzione dell'orario di lavoro (ad esempio, per la trasformazione in part-time di un precedente contratto a tempo pieno). Come deve comportarsi, in tal caso, il datore di lavoro?
- R)- Ricorrendo tale ipotesi, sarà compito del datore di lavoro riparametrare l'incentivo spettante, usufruendo dell'importo ridotto.
- D)- Nell'ipotesi in cui la conferma di un'istanza contenente dati errati comporti il riconoscimento di un incentivo inferiore a quello altrimenti spettante, è possibile recuperare la differenza di importo?
- R)- Purtroppo, il recupero del maggior importo non è consentito: il datore di lavoro potrà usufruire soltanto del beneficio calcolato sulla base dei dati errati.